

(Max 3 pagine esclusa la presente)

Titolo

LAVORO SONANTE

Idea di progetto

Il progetto si prefigge di facilitare l'inserimento ed il mantenimento di persone sorde all'interno di ambiente lavorativo della grande distribuzione e nello specifico dei reparti di vendita al pubblico dell'azienda partner, supermercati Tigros spa. Non si tratta quindi di un inserimento dove il lavoratore sordo dialoga soprattutto con la macchina (vedi terminalisti) bensì di contesti lavorativi innovativi per gli udenti in quanto detti invalidi non potranno prescindere da un rapporto continuo con il collega udente e con il cliente.

L'idea progettuale prende spunto dalla convinzione che parte considerevole dei problemi della persona sorda in azienda non si risolvono una volta trovato un posto di lavoro; parte considerevole dei problemi sono riconducibili alle difficoltà di comunicazione con i colleghi che sfocia spesso in isolamento.

Lo svantaggio è espresso in termini di relazione e comunicazione con il contesto ambientale e delle difficoltà che la persona sorda si trova a dovere affrontare in un ambiente non sempre sensibilizzato.

L'obiettivo ambizioso è quello di inserire al lavoro i soggetti sordi ma anche strutturare modalità che favoriscano il loro mantenimento al lavoro impegnando direttamente i disabili in ruoli effettivamente operativi e rilevanti per il core business aziendale.

La modalità operativa che si intende adottare è quella del Living lab non tanto perché definito dal bando ma in quanto si ritiene che, in questo caso più che in altri, il coinvolgimento attivo dei beneficiari finali, lavoratori sordi ed udenti ed azienda, in qualità di motori del cambiamento, è condizione indispensabile per la riuscita dell'inserimento.

Viene evidenziata da più parti sia l'importanza per le persone sorde del contesto relazionale sia aspetti che normalmente non vengono considerati quali i pregiudizi degli udenti, le reali difficoltà delle persone sorde e l'approccio corretto con loro.

Da qui deriva la necessità di fondo di coinvolgere i colleghi udenti che lavorano a stretto contatto con le persone sorde, rendendo anche loro parte attiva nel progetto.

Il successo dell'azione innovativa è sempre più legata alla capacità di definire precisamente i bisogni degli utenti e all'abilità di tradurre gli stessi in caratteristiche organizzative. Il coinvolgimento nel processo innovativo degli utenti, lavoratori ed azienda, aumenta la probabilità di successo dell'innovazione rendendola più orientata ai bisogni.

I lavoratori dei reparti interessati, sordi ed udenti, i referenti aziendali e gli invalidi che verranno a loro volta inseriti in azienda saranno coinvolti in tutte le fasi del processo dall'identificazione dei problemi alla progettazione, dalla realizzazione alla valutazione dell'azione: tutti i partecipanti saranno quindi accompagnati ad assumersi la responsabilità della riuscita del progetto.

I risultati attesi sono anzitutto quello di facilitare la riuscita produttiva dell'inserimento lavorativo del sordo ma anche quello di fare conoscere ai colleghi che lavorano a stretto contatto con i sordi la loro cultura, le difficoltà relazionali che incontrano sul posto di lavoro e le peculiarità dei loro processi di apprendimento. Le modalità esposte superano nei fatti la diatriba tra adattare il posto di lavoro e ricercare il posto più idoneo perché pensano ad un intervento più trasversale.

Inoltre la partecipazione dei lavoratori a processi organizzativi e di accoglienza favorisce l'assunzione di responsabilità da parte degli stessi.

Verranno valutate in fase progettuale anche altri strumenti che potranno facilitare l'inserimento dei sordi in azienda attraverso l'adeguamento della comunicazione aziendale.

Le province in cui si intende operare sono quelle in cui sono presenti i punti vendita Tigros ovvero Milano, Varese, Como e Monza/Brianza. Il progetto coinvolgerà come minimo sei disabili tra inserimento e sostegno lavorativo di cui almeno tre di integrazione lavorativa. A tal proposito si evidenzia che Tigros prevede entro il 2017 di aprire cinque nuovi punti vendita (tra alto milanese e varesotto) ed ampliarne uno degli oltre 50 che già ha in attività.

Si ritiene che il progetto sopra descritto ben si inserisce nelle azioni così dette di sistema in quanto quello che si andrà a sviluppare, basandosi anzitutto sul sistema di relazioni e coinvolgimento partecipato di tutti gli attori, è potenzialmente trasferibile in ogni luogo di lavoro.

Azioni che si intende realizzare

Le azioni che si intendono sviluppare coinvolgeranno e si articoleranno in:

1) LIVING LAB (che coinvolgeranno in maniera diretta lavoratori dei reparti interessati, udenti e non, candidati all'inserimento lavorativo, referenti aziendali)

-individuazione dei reparti di inserimento e raccolta dei bisogni e criticità dell'inserimento lavorativo del sordo attraverso colloqui individuali e focus group;

-formazione su cultura, bisogni, modalità comunicative dei sordi e accompagnamento alla predisposizione delle migliori modalità per realizzare l'intervento (si valuteranno eventuali momenti di formazione professionale dopo avere individuato e coinvolto i candidati);

-realizzazione, monitoraggio e valutazione dell'intervento.

2) SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

-sistemazione ad uso delle persone sorde di materiali formativi/informativi e di segnaletica aziendale che produrranno linee guida con strumenti/accorgimenti utilizzabili anche da tutti gli altri lavoratori, invalidi e non.

3) ADEGUAMENTO DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE INTERNA E PUBBLICA

-adeguamento delle procedure comunicative tra reparti e magazzino che identifichi strumenti che favoriscano la comprensione al sordo usando soprattutto immagini e, dove necessario, dalla lingua dei segni;

-adattamento del sito internet e del giornale aziendale al fine di facilitare la relazione tra sordi ed udenti siano essi lavoratori che clienti.

Questa azione si inserisce nell'idea che far riconoscere l'azienda Tigros come ambiente "accogliente" per il disabile uditivo, lavoratore e/o cliente, potrà favorire nel sordo lavoratore il sentirsi parte di una comunità lavorativa.

Ipotesi di partenariato e soggetti della rete coinvolti

(specificare se già identificato il capofila, i partner coinvolti o che si intende coinvolgere, le imprese che si prevede di coinvolgere, altri soggetti della rete)

Capofila:

Ial Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale

Partner:

Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro - ANMIL Lombardia

Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi - ENS Lombardia

Supermercati TIGROS SpA

L'insieme dei partner, presenti capillarmente in tutti i territori coinvolti, ha una lunga esperienza in fatto di formazione, di relazioni aziendale e inserimento al lavoro, di aspetti sociali, culturali e associativi del mondo dei sordi.

Stima dei costi di realizzazione

100.000 euro

Stima dei tempi di avvio e di realizzazione

Avvio del progetto entro 30 giorni dalla comunicazione della concessione del contributo e conclusione dello stesso entro un anno dall'avvio.

Data 10 marzo 2017

Firma